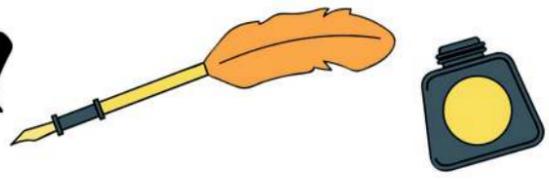




# Vite di CARTA



## Buona la prima, per il manager dell'informatica

Marco Forneris (1951) è un manager attivo nell'informatica e nella gestione d'impresa dai primi anni Settanta. Dopo la laurea in Computer Science all'Università di Torino e alcuni anni all'Olivetti, diventa Chief Information Officer (CIO) di alcune delle più note aziende italiane: da

Il Sole24Ore ad Assicurazioni Generali, da Gucci a Fiat fino a Telecom Italia. Attualmente si occupa di fornire consulenze ad aziende di Information Technology, Private Equity e Banche d'affari, specializzandosi nel campo Mergers & Acquisitions e Business Development.

'Il nodo di seta', pubblicato da Sandro Teti Editore, è il suo primo romanzo, costruito a partire dai temi della sicurezza informatica e della criminalità sulla rete. Ambientato nel mai troppo lontano 2001, annus horribilis, una vera e propria frattura nella storia del mondo occidentale, tra

la prima grande bolla finanziaria del nuovo millennio, quella delle dot-com, e la crescente paura del terrorismo islamico, 'Il nodo di seta' sta riscuotendo un grande successo di pubblico. Accompagnano il romanzo una prefazione di Evgenij Kasparov, celebre matematico e crittografo russo,

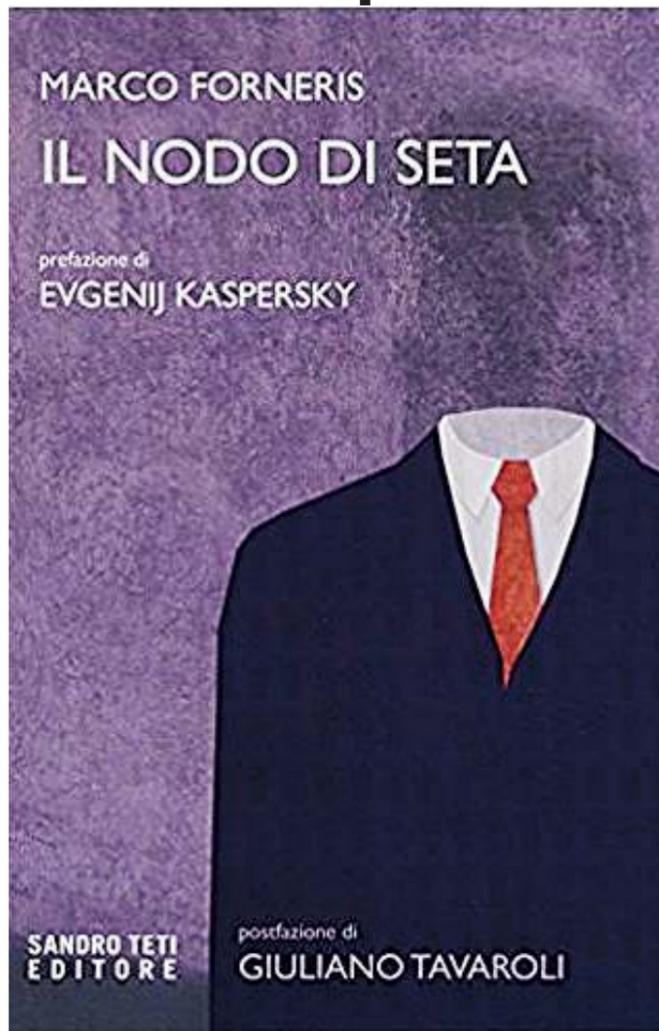
fondatore della Kaspersky Lab, leader mondiale nel settore della cyber-security, e una postfazione di Giuliano Tavaroli, ex brigadiere membro dei reparti anti-terrorismo del generale Dalla Chiesa, in seguito impiegato come capo della sicurezza in Pirelli.



### LA NOSTRA SCELTA

di Matteo Barbieri

## Grande romanzo di Marco Forneris sul denaro, sul suo potere e sulla sua maledizione



**Una creatura che non dorme mai, anzi, si muove continuamente, come un fiume sotterraneo, e figlia, figlia e si moltiplica nell'ombra, generando odii, invidie, scatenando una lotta che non conosce limiti**

**Una raffigurazione molto diffusa, nel Medioevo, ritrae un ricco con un sacco di monete legato al collo, tanto pesanti da trascinarlo a forza all'inferno.**

A lato, la copertina del libro di Marco Forneris (in alto a destra)

Sutter Bank viene violato da mani esperte, le mani di un hacker, e qualcuno riesce a rubare 438 milioni di dollari da conti offshore che la banca gestisce nella filiale di Tortola, la più grande delle Isole Vergini Britanniche, un pa-

dell'Europa e del mondo, cercando di rintracciare l'hacker, il mandante e i soldi, prima che sia troppo tardi e la notizia trapeli alla polizia o ai giornali. Lo accompagna una squadra composta da analisti finanziari ed ex agenti federali, con l'appoggio determinante di una società di consulenza digitale israeliana, forte di contatti con il mondo dei servizi.

Quello che scopriranno, mettendo a rischio in più di un'occasione la propria vita, è che il denaro non dorme mai, anzi, si muove continuamente, come un fiume sotterraneo, e figlia, figlia e si moltiplica nell'ombra, generando odii, invidie, maldicenze, scatenando una lotta che non conosce limiti. Il nodo di seta traccia un quadro fosco e spesso irritante nella sua malvagità perversa e insistita, non risparmia niente, neanche gli affetti famigliari, neanche i sentimenti. Il denaro è sempre un valido motivo, una giustificazione più che buona, una scusa per dare il peggio di sé, per cedere all'istinto e abdicare alla ragione. Marco Forneris è bravo innanzitutto perché sa di cosa parla, perché ci racconta un mondo che ha vissuto, che conosce bene, ma anche perché costruisce un romanzo ad altissima tensione, all'americana, ricco di dettagli e chiarimenti, infilato in un meccanismo di scatole cinesi, lo stesso su cui si fonda un conto offshore, dove nessuno è mai completamente buono o cattivo. Tutto cambia, sembra dirci, solo il denaro non cambia mai.

### INCHIOSTRO FRESCO

#### Sul senso di colpa, la condanna facile e il pregiudizio



editore senza scrupoli ne approfitta per commissionare a Corbo un libro intervista tra l'assassina e il suo accusatore. Da qui prende avvio *La ragazza sbagliata*, l'ultimo romanzo di Giampaolo Simi per Sellerio. Un'opera sottile e psicologica, una riflessione sul senso di colpa, il pregiudizio, la condanna facile, ma anche su come la stampa, toccando sentimenti e paure, riesca a condizionare l'opinione pubblica, andando ben oltre la semplice verità dei fatti.

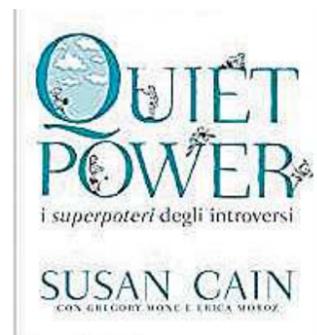
#### Nuovo caso per il commissario Ricciardi



Il commissario Ricciardi è ad un bivio. Non soltanto nella sua carriera, ma nella sua vita, in quegli affetti che da sempre cerca, ma che non hai mai per davvero la forza di coltivare. In una Napoli resa plumbea da un'insolita nebbia, che dopo un Natale stranamente caldo si prepara per il Capodanno, un nuovo caso bussa alla sua porta. Nella notte del 28 dicembre, sul palcoscenico del teatro Splendor, il noto attore Michelangelo Gelmi uccide la moglie Fedora Marra, anche lei attrice, con la pistola utilizzata per la recita, che tra tanti colpi a salve ne spara uno vero. Il mo-

vente appare fin sa subito chiaro: l'invidia dell'uomo, ormai vecchio e prossimo alla fine della carriera, per il brillante avvenire della giovane moglie; ma anche la gelosia di un marito che si sente tradito. In *'Rondini d'inverno'*. Sipario per il commissario Ricciardi, edito da Einaudi, Maurizio de Giovanni torna con una delle sue creature più celebri, il poliziotto chiuso, malinconico e silenzioso che si muove per le vie di una Napoli antica e addormentata. E lo fa con bravura e inafferrabile logica.

#### Guida pratica di sopravvivenza per introversi



Dopo *Il potere degli introversi* in un mondo che non sa smettere di parlare, Susan Cain ci regala un altro splendido manuale di sopravvivenza, una guida pratica per bambini e adolescenti introversi: si chiama *Quiet Power*. I superpoteri degli introversi, edito da Bompiani nella collana Overlook. Essere introversi risulta spesso complicato. Viviamo in un mondo in cui partecipare a tutti i costi, esserci in ogni momento, anche quando non si dovrebbe, non si potrebbe, è diventato un dogma. L'ubiquità, l'esagerazione di tutto, la finzione consumata sono

ormai la regola. Eppure la pacatezza, la moderazione con la quale gli introversi si avvicinano alla vita, diventano sempre di più uno strumento utile e richiesto. Ripercorrendo le esperienze di tanti famosi, da Emma Watson a Beyoncé, passando per Einstein, Susan Cain sottolinea infatti che la calma, la profondità di analisi e di giudizio, la voglia di ascoltare e di imparare degli introversi sono qualità straordinaria per sé e per gli altri.